

NOTIZIE UTILI

Come si raggiunge il TEATRO DELLE ARTI

Ferrovia: linea MILANO - DOMODOSSOLA
MILANO - VARESE - PORTO CERESIO
MILANO - LUINO:
treni diretti e locali - fermata GALLARATE

Auto: Autostrada MILANO-VARESE, uscita
di GALLARATE

SEGRETERIA

ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE
DEL TEATRO DELLE ARTI
Via don Minzoni, 5 - 21013 GALLARATE (VA)
newcomm@teatrodellearti.it

**Sono confermate le procedure di sicurezza come da
normativa vigente.**

il Convegno è realizzato con la collaborazione di:

CINEMA TEATRO DELLE ARTI
Via don Minzoni, 5 - 21013 GALLARATE

FINALITA' E METODO

Se è vero che in Italia il regime fascista ha riscosso un'adesione massiccia e un grande consenso, pure la linea antifascista fu ben presente a diversi livelli con diverse radici culturali e politiche, quali quelle socialiste, federaliste, cattoliche, libertarie.

A cento anni dall'*assassinio Matteotti*, ripercorrere le istanze democratiche che emersero durante il Ventennio fascista ponendo le fondamenta dell'attuale democrazia diventa un'occasione di approfondimento privilegiata per comprendere le radici storiche della nostra stessa Costituzione.

Personalità come Giacomo Matteotti e Antonio Gramsci, Filippo Turati ed Emilio Lussu, ma anche Don Luigi Sturzo e il giovane Alcide De Gasperi, oltre a figure meno note ma altrettanto significative come A. Caffi, disegnano pertanto un affresco di idealità e di dissenso ai regimi sempre vivo nel presente.

Tra fuoriuscitismo, confino ed esilio, l'antifascismo italiano è stato comunque in grado di sostenere e connettersi idealmente anche con gli antifascismi europei, tracciando un percorso irreversibile del quale siamo eredi con al responsabilità che ne deriva.

ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE DEL TEATRO DELLE ARTI

In unità con



COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL
CENTENARIO DELLA MORTE
DI GIACOMO MATTEOTTI



“itinerari di ricerca”

69° Corso di formazione

***LE RADICI STORICHE
DELL'ANTIFASCISMO***

19-20 Aprile 2024

TEATRO DELLE ARTI - GALLARATE (VA)
Via don Minzoni, 5
newcomm@teatrodellearti.it
www.teatrodellearti.it – 0331 791382

PROGRAMMA:

Venerdì 19 aprile 2024

Ore 14.30 - Introduzione al Corso
(Enzo R. LAFORGIA)

Ore 14.45

Il caso Matteotti.

(Maurizio DEGL'INNOCENTI)

Ore 15.30

*Un antifascista irregolare:
il caso Andrea Caffi e la critica
alla violenza*

(Alberto CASTELLI).

Ore 16.15

L'antifascismo di matrice cattolica.
(Edoardo BRESSAN)

Ore 17.00 - Dibattito partecipato.

Sabato 20 aprile 2024

Ore 8.45 . Apertura dei lavori.
(Cristina BORACCHI)

Ore 9.00

Antifascisti in carcere.
(Giovanni TAURASI)

Ore 9.45

Storie di confino.
(Pier Vittorio BUFFA)

Ore 10.30

Intervallo

Ore 11.45

Un processo al fascismo: Savona 1927.
(Enzo R. LAFORGIA)

**Ore 12.30 - Dibattito partecipato e chiusura
dei lavori.**

RELATORI:

BRESSAN Edoardo, docente di Storia contemporanea - Università degli Studi, Macerata.

BUFFA Pier Vittorio, giornalista e scrittore; è nel consiglio direttivo dell'Associazione per Santo Stefano in Ventotene Onlus.

CASTELLI Alberto, docente di Storia delle dottrine politiche - l'Università degli Studi dell'Insubria
DEGL'INNOCENTI Maurizio, Presidente della Fondazione di Studi storici «Filippo Turati» di Firenze, professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli studi di Siena, Presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti.

LAFORGIA Enzo R., saggista ricercatore e docente nei Licei.

TAURASI Giovanni, dottore di ricerca in Storia costituzionale e amministrativa

Presidente del Convegno: prof.ssa Cristina Boracchi –
Dirigente ISIS D. Crespi di Busto A. - E. Laforgia –
Saggista e docente nei Licei

Progetto: Cristina Boracchi, E.R. Laforgia

Collaborazioni:

C.P.L. Centro di Promozione della Legalità di Varese, Fondazione Studi storici Filippo Turati, Firenze

PARTECIPANTI

- Docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di I e II grado.
- Universitari e laureati.
- Operatori culturali.
- Studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie superiori.

CORSO DI FORMAZIONE

❖ Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di frequenza, valido ai fini dell'aggiornamento personale. Il corso è valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo dei docenti ai sensi della legge 107/15 essendo corso condiviso con A.D.I.

❖ Agli studenti verrà rilasciato l'attestato di frequenza, valido ai fini dell'acquisizione del *Credito formativo*.